



# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

## SETTORE AA.GG. E DEMOGRAFICO

Responsabile: dott.ssa Paola Cocca

### DETERMINAZIONE

Serv. Segreteria

N° di Raccolta Generale 572

<b>Data</b> 06/09/2022	<b>Oggetto:</b> Referendum popolari abrogativi 2022.
<b>N° di Settore</b> 84	Rimodulazione autorizzazione lavoro straordinario al personale dipendente incaricato.

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000 ( e sue integrazioni e modifiche), in aderenza allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune di Marano di Napoli; Il conferimento alla scrivente dell'incarico di Responsabile del Settore AA.GG. e Demografico, è avvenuto con Decreto commissariale n. 6 dell' 11.10.2021, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs.267/2000;

Con deliberazione di C.S. n. 204 del 16.10.2018 è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs.267/2000;

L'ultimo rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2020. Poiché tale rendiconto presenta un disavanzo di Amministrazione si rende applicabile l'art. 151 comma 5 del D.Lgs.267/2000;

L'ultimo bilancio di previsione approvato è quello relativo all'anno 2021 e triennale 2021/2023 ( delibera della Commissione Straordinaria n. 37 del 22.10.2021)

#### ISTRUTTORIA

Tale procedimento è stato istruito dal Responsabile dell'Ufficio Elettorale il quale ne ha competenza trattandosi di atto assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, ed in quanto non sussistono, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

#### RELAZIONE ISTRUTTORIA

**Premesso che** con diversi Decreti del Presidente della Repubblica del 06.04.2022 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 07.04.2022 è stata fissata per il 12.06.2022 la data per l'indizione dei 5 referendum abrogativi in materia di giustizia e più specificatamente:

- Indizione del referendum popolare per l'abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;
- Indizione del referendum popolare per la separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;

.dizione del referendum popolare per l'abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio Superiore della Magistratura;

Indizione del referendum popolare per la limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;

- Indizione del referendum popolare per la partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di Cassazione e dei Consigli Giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio Direttivo della Corte di Cassazione e dei Consigli Giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;

**-che** il Comune, in relazione agli adempimenti connessi alle consultazioni referendarie, deve predisporre quanto necessario per garantire la massima funzionalità di tutti i procedimenti elettorali;

**-che**, al fine di assicurare il corretto assolvimento dei procedimenti amministrativi di competenza del Servizio elettorale, con determinazione n. 62 del 22.04.2022 è stato costituito l'Ufficio Elettorale Comunale, composto da personale idoneo in grado di garantire la buona riuscita delle consultazioni referendarie;

**-che**, con lo stesso provvedimento il personale costituente l'UCC è stato autorizzato ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa per i limiti previsti dall'art. 15 del D.L. 18.01.1993 N.8 convertito con modificazioni dalla legge 19.03.1993 n.68 modificato, da ultimo, dalla legge 27.12.2013 n.147;

**-che**, contestualmente, veniva impegnata la spesa occorrente per il pagamento dello straordinario ai seguenti capitoli del bilancio comunale 2022: 272/13 per euro 9708,03 (impegno 1201/22); cap.272/6 per euro 2310,51 (impegno 1202/22); cap. 302/2 per euro 825,18 (impegno 1203/22);

**-che**, con successivo provvedimento n. 63 del 29.04.2022, è stato individuato il personale dipendente dell'Ente da assegnare a supporto del costituito ufficio elettorale per l'espletamento delle attività necessarie a garantire la massima funzionalità ed operatività del servizio elettorale in relazione all'organizzazione tecnica ed amministrativa dei procedimenti elettorale ed in particolare:

- agli adempimenti preliminari delle consultazioni elettorali;
- all'organizzazione delle operazioni di allestimento dei seggi e di voto;
- agli adempimenti da svolgersi nella giornata delle votazioni e sino alla completa chiusura di tutte le operazioni elettorali;
- ai diversi adempimenti demandati dalla Prefettura nell'ambito delle scadenze previste nel procedimento elettorale;
- alla gestione delle spese elettorali, sostenute per l'organizzazione del referendum e della successiva rendicontazione, al fine del rimborso da parte del Ministero dell'Interno;

**-che**, con lo stesso provvedimento il personale come sopra individuato è stato autorizzato ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa per i limiti previsti dall'art. 15 del D.L. 18.01.1993 N.8 convertito con modificazioni dalla legge 19.03.1993 n.68 modificato, da ultimo, dalla legge 27.12.2013 n.147;

**-che**, inoltre, si provvedeva ad impegnare la spesa occorrente per il pagamento dello straordinario ai seguenti capitoli del bilancio comunale 2022: 272/13 per euro 54.985,77 (impegno 1233/22); cap.272/6 per euro 13.086,61 (impegno 1234/22); cap. 302/2 per euro 4.673,79 (impegno 1235/22);

**Rilevato** che alcuni dipendenti, per motivate ragioni personali, hanno manifestato, per iscritto, la volontà di rinunciare all'espletamento del lavoro straordinario;

**Atteso** che la imprevista riduzione del personale dipendente, come sopra individuato, ha determinato l'impellente necessità di rimediare attraverso un interpello, per le vie brevi, tra il personale dell'Ente disposto ad occuparsi oltre che del compito già assegnato con il predetto atto, anche di altre attività previo ulteriore riconoscimento economico, valutato in ore di lavoro straordinario, sempre nel rispetto dei limiti prescritti dalla normativa vigente;

**che**, in particolar modo si evidenzia la necessità di recapitare al domicilio dei cittadini circa 3200 nuove schede elettorali;

**Dato atto** che i dipendenti sotto elencati, in servizio al Comando di Polizia Municipale, hanno risposto favorevolmente all'invito di recapitare le predette schede direttamente al domicilio dei cittadini:

- Ferrantelli Antonino cat. C5

- Marchesano Gennaro cat. C5
- Riccio Rosario cat. C5
- Gallo Domenico cat. C5

**che**, a ciascuno dei predetti nominativi, l'Ufficio Elettorale ha assegnato un congruo numero di schede da recapitare ai cittadini del territorio della Città di Marano di Napoli;

**che** si è ritenuto quantificare l'onere dell'attività svolta dai predetti dipendenti, assegnando a ciascuno ulteriori 30 (trenta) ore di lavoro straordinario feriale oltre a quelle già ad essi assegnate per l'espletamento del servizio di vigilanza dei seggi elettorali;

**Ritenuto**, alla luce delle rinunce presentate e delle integrazioni del numero di ore di lavoro straordinario resesi necessarie per sopperire alla carenza di personale venuta a determinarsi, di dover rimodulare la previsione di spesa, già impegnata con i due provvedimenti sopra indicati;

**Atteso**, che la Prefettura di Napoli ha comunicato con nota prot. 173377 del 01/06/2022 che le schede elettorali devono essere ritirate a partire dal 05 giugno e che alle stesse deve essere garantita la adeguata custodia fino alla consegna presso i seggi, e che pertanto occorre garantirne la vigilanza per 5 notti;

**Rilevata** altresì, la necessità di garantire un presidio manutentivo al seggi nella giornata di voto della domenica, e di potenziare ulteriormente le attività di notifica delle tessere elettorali, dover rettificare il prospetto delle ore assegnate relativamente ai seguenti dipendenti, prevedendo - a parità di ore assegnate - le seguenti modifiche:

- Pasquale Villamaino, coordinatore Allestimento Seggi: 10 ore straordinario festivo, anziché feriale;
- Gennaro Cardini, servizio elettorale e consegna tessere elettorali: 10 ore dal primo periodo al secondo periodo;

**Richiamato:**

- l'art. 14, comma 2, del CCNL 1/04/1999, che prevede che il fondo per lo straordinario può essere incrementato, con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività ed in particolare di quelle elettorali;
- l'art. 39, comma 1, del CCNL 14/09/2000, che prevede che il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL dell'1/04/1999;

**Precisato** che la speciale disciplina contrattuale dello straordinario elettorale (Art. l'art. 14, comma 2, del CCNL 1/04/1999; Art l'art. 39, comma 2, del CCNL 14/09/2000, come modificato dall'art. 16 del CCNL 5/10/2001), trova applicazione, solo nei casi nei quali vi sia l'acquisizione di specifiche risorse da parte del Ministero dell'Interno (Orientamento ARAN RAL\_1560);

**Considerato** che alla luce delle rinunce intervenute, tali modifiche nelle ore assegnate non comportano incremento dell'impegno spesa già assunto con le determinazioni n. 62 del 22.04.2022 e n. 63 del 29.04.2022,;

**Vista** la circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari interni e territoriali n. 54/2022 del 20/05/2020;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;

**Visto** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

**Visto** il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visti** lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

**Visto** l'art. 39 del C.C.N.L. stipulato il 14 settembre 2000, come modificato ed integrato dall'art. 16 del CCNL stipulato il 5 ottobre 2001;

**Visto** l'art. 18 del C.C.N.L. stipulato il 21 maggio 2018, che conferma le previsioni di cui sopra;

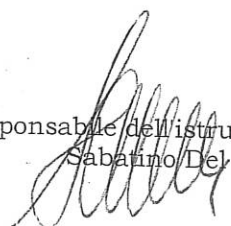
**Ritenuto**, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

### **Il Responsabile dell'Istruttoria**

**Dichiara** di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con i destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art.5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

**Propone** l'adozione di provvedimenti in conformità alla presente istruttoria, attestando, ai sensi della legge 241/90 (art.1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti;

Il Responsabile dell'istruttoria  
Sabatino Del Prete



### **Il Responsabile del Settore AA.GG. e Demografico**

**Visto** il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici del Comune di Marano di Napoli;

**Visto** il Regolamento di Contabilità;

**Richiamato** il decreto commissariale n. 6 dell' 11.10.2021 di attribuzione degli incarichi relativi alla posizione organizzativa;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- gli articoli 183 e 191 che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa;

**Vista** la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 37 del 22/10/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

**Ravvisata** l'opportunità e la ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto;

**Attesta**, ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 - la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

**Attesta**, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;

- che l'adozione del presente provvedimento è volta a garantire l'esercizio di una funzione fondamentale del Comune e che la spesa derivante dallo stesso verrà quantificata nella misura strettamente indispensabile a garantire l'assolvimento della predetta funzione fondamentale;
5. che saranno adempite tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della l. 190/2012;

**Dichiara** di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con il destinatario del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art.5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

**pertanto**, ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

### D E T E R M I N A

di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90, ovvero di:

**di prendere** atto delle manifestazioni di rinuncia ad espletare lavoro straordinario in occasione delle consultazioni referendarie del 12.06.2022, agli atti dell'Ufficio Elettorale di questo Ente;

**di autorizzare** il personale di seguito indicato, in servizio presso il Comando PM:

- Ferrantelli Antonino      cat. C5
- Marchesano Gennaro      cat. C5
- Riccio Rosario            cat. C5
- Gallo Domenico            cat. C5

ad effettuare lavoro straordinario in aggiunta a quanto già assegnato con determina n. 63 del 29.04.2022 per n. 30 ore feriali ciascuno, per le ulteriori attività condotte al fine di assicurare il regolare svolgimento delle imminenti consultazioni, come la consegna di nuove schede elettorali direttamente presso il domicilio dei cittadini interessati;

**di rettificare** il prospetto delle ore di lavoro straordinario assegnato ai dipendenti con provvedimenti nn. 62 del 22.04.2022 e 63 del 29.04.2022, prevedendo - a parità di ore assegnate - le seguenti modifiche:

- Pasquale Villamaino, coordinatore allestimento Seggi: 10 ore straordinario festivo, anziché feriale;
- Gennaro Cardini, servizio elettorale e consegna tessere elettorali: 10 ore dal primo periodo al secondo periodo;

**di assicurare**, altresì, la custodia delle schede elettorali ritirate secondo le modalità indicate dalla Prefettura di Napoli, fino alla consegna presso i seggi, provvedendo alla vigilanza delle stesse nelle ore notturne, tramite un rimodulazione delle ore assegnate in straordinario feriale in ore di straordinario notturno, come dettagliato nell'allegato prospetto;

**di dare atto** che alla luce delle rinunce intervenute, tali modifiche nelle ore assegnate, pari ad un totale di € 2.158,10, oltre Cpdel pari a € 513,63 ed Irap pari a € 183,44, non comportano incremento dell'impegno spesa già assunto con le determinazioni n. 62 del 22.04.2022 e n. 63 del 29.04.2022, sui cap. 272/13, 272/6 e 302/2;

**di dare atto** che la spesa, di cui agli onorari di cui sopra:

- è compatibile con le regole contabili di cui all'art. 163 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. in quanto inerente adempimenti indifferibili e non frazionabili tali da comportare disfunzioni organizzative e conseguenti danni gravi e certi qualora non tempestivamente disposti;
- è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- è relativa ad una obbligazione esigibile entro l'esercizio finanziario 2022;
- che trattasi di spesa obbligatoria per legge e pertanto non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

**accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D. lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della responsabile del servizio;

**di dare atto** che la suddetta previsione potrà essere oggetto, se necessario, di eventuali modifiche e/o integrazioni, da adottarsi mediante apposito atto;

**di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147/bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta oneri riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessitando, in questa fase, del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del Responsabile del Servizio interessato;

**di dare atto** che in conformità del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei controlli interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

**di dare atto**, infine, che la spesa effettivamente sostenuta per le consultazioni elettorali in oggetto, verrà interamente rimborsata dal Ministero, a seguito di presentazione dell'apposito rendiconto di cui all'art. 15, comma 3, del D. L. n. 8/1993, convertito dalla L. n. 68/1993, come modificato dall'art. 1, comma 400, lett. d), della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);

**disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale;

**disporre** che successivamente alla pubblicazione dell'atto all'albo pretorio, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n.33/2013;

**disporre** la pubblicazione dei dati essenziali negli appositi link predisposti nel sito web istituzionale.

Il Responsabile del Settore  
dott. ssa Paola Cocca

*Paola Cocca*

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art 151 del D. Lgs. 267/2000.

Addi \_\_\_\_\_

Determinazione n° gh del 06/06/22 Oggetto Referendum 2022

Il Responsabile del Settore  
dott. *[Signature]*

Capitolo (intervento - risorsa)	N° Impegno/Accertamento	Importo Euro
272/13	I-1201/22	€ 9.708,03
272/13	I-1233/22	€ 51.985,77
272/6	I-1202/22	€ 23.10,51
272/6	I-1234/22	€ 13.086,61
302/2	I-1203/22	€ 825,18
302/2	I-1235/22	€ 11.673,79

*Adm. Off.*